

PIANO DEGLI OBIETTIVI – ESERCIZIO 2017

(art. 4 Regolamento di amministrazione)

1. DIRETTIVE GENERALI

Gli organi gestionali dovranno provvedere alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del bilancio di previsione 2017 in base alla normativa vigente e alle competenze stabilite in sede statutaria e regolamentare, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione con la presente relazione e con le eventuali specifiche direttive generali, mentre il Presidente fornirà le direttive particolari.

2. DEFINIZIONE OBIETTIVI

E' volontà dell'amministrazione perseguire, nell'anno 2017, i seguenti obiettivi:

- prosecuzione dell'attività dello Spazio Gioco e programmazione di nuove iniziative a esso correlate;
- prosecuzione dell'attività dello Spazio Ragazzi e programmazione di nuove iniziative a esso correlate;
- sostegno delle attività di formazione e prevenzione sul territorio promosse dal "Centro di consulenza familiare", ferma rimanendo l'ubicazione e l'ospitalità presso i locali di Casa Moro;
- sostegno del servizio territoriale destinato alla prima infanzia, tramite i nidi in famiglia;
- incontri di sensibilizzazione territoriale;
- provvedere al mantenimento dell'efficienza degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio;
- ottenimento di una rendita dalle porzioni di immobili a tutt'oggi non locate e costituenti patrimonio disponibile dell'ente;
- investimento immobiliare delle giacenze di cassa.

3. DOTAZIONI FINANZIARIE

Entrata - Spesa

All'organo gestionale sono assegnati tutti i *budgets* correlati alla **parte corrente del bilancio** purché si tratti di somme dovute per legge, per contratto o per disposizione amministrativa in attuazione delle linee di indirizzo dettate dall'organo politico. Stante il perfezionamento a breve del mutamento della natura giuridica da pubblica a privata, eventuali ulteriori e più circostanziate direttive necessarie per la gestione dei *budgets* verranno dettate in corso d'esercizio dall'organo politico dell'Ipab depubblicizzata mutata in Fondazione.

Con particolare riferimento alle spese **per incarichi professionali** l'affidamento del *budget* è limitato all'assunzione degli impegni di spesa per incarichi pluriennali o ripetitivi *già decisi* in precedenza dal Consiglio di Amministrazione. Nel caso di nuovi incarichi l'impegno di spesa per il periodo di competenza dell'esercizio finanziario è assunto direttamente dal Consiglio di Amministrazione, salvo che non si tratti di *prestazioni occasionali* nel qual caso provvede direttamente l'organo gestionale una volta acquisito il parere del Presidente.

Qualora si ritenga di erogare **contributi a persone fisiche o giuridiche** è sempre necessario un preventivo atto di indirizzo del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente alle **spese straordinarie** l'assegnazione del budget è subordinato all'approvazione consiliare di eventuali elaborati tecnici o atti di indirizzo, qualora necessari; come pure è riservata al Consiglio di Amministrazione l'assunzione di **impegni di spesa pluriennali per spese ordinarie**, tese a garantire il regolare svolgimento dell'attività dell'ente, se le modalità di affidamento del contratto lo richiedono.

E' in ogni caso riservata al Consiglio di Amministrazione e al Presidente la possibilità di fornire ulteriori e più circostanziate direttive in merito alle scelte che via via si renderanno opportune e/o necessarie per la gestione dei *budgets*.

.

IL PRESIDENTE O.P. MORO
f.to (rag. Claudio Poloni)

IL SEGRETARIO - DIRETTORE
f.to (dott.ssa Serena Pescarollo)